

# FONDO DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO  
(Legge 12/11/1964, n. 1279 - D.P.R. 29/10/2010 n. 244 )

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS N° 81/2008, SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE E DI EMERGENZA RELATIVE AI LUOGHI DI LAVORO INTERESSATI DA CONTRATTO DI APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE

TRA

FONDO DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

E

LA DITTA

(di seguito denominata Appaltatore)

Rappresentata da

## DATI DEL COMMITTENTE

<b>Ragione sociale:</b>	<b>Fondo di Assistenza per il personale della Polizia di Stato</b>		
<b>Sede legale:</b>	<b>Piazza del Viminale nr.1</b>	<b>P.I. 02131841005</b>	
<b>Città: Roma</b>	<b>c.a.p. 00184</b>	<b>tel:</b>	<b>PEC: dipps.fondodiassistenzaps@pecps.interno.it</b>

## DATI DELL'UNITA' LOCALE

<b>Datore di Lavoro:</b>			
<b>Sede legale:</b>	<b>Via Scena, 43</b>		
<b>Città: Merano (BZ)</b>	<b>c.a.p. 39012</b>	<b>tel: 0473 232344</b>	<b>e-mail:</b>

<b>Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione (RSPP)</b>		
n. telefono:	n. cellulare:	<b>E mai:</b>

<b>Addetti del Servizio di prevenzione e protezione (ASPP)</b>		
n. telefono:	n. cellulare:	<b>E mail:</b>
n. telefono:	n. cellulare:	<b>E mail:</b>

<b>Medico competente:</b>		
n. telefono:	n. cellulare:	<b>E mail:</b>

## PREVENZIONE INCENDI, EVACUAZIONE E PRONTO SOCCORSO

SI FA RIFERIMENTO ALLE MISURE PREVISTE DAL PIANO EVACUAZIONE.

## DATI DELL'APPALTATORE

④_	Ditta
④_ Sede Pec:	
④_ Datore di lavoro (D.L)	
④_ Responsabile del Servizio prevenzione e protezione (RSPP)	
④_ Medico competente (MC)	_____
④_ Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
④_ Dirigente/Preposto del servizio appaltato	
④_ Descrizione tipo di lavoro o servizio	
④_ Mezzi, macchine ed attrezzature dell'appaltatore disponibili previsti per l'esecuzione dei lavori Attrezzature meccaniche, Attrezzature per opere tecniche di tipo isolato	
④_ Dispositivi/attrezzature antinfortunistiche inerenti i lavori da eseguire	
④_ Elenco nominativo dei lavoratori occupati nel servizio con specificazione della mansione	
④_ Formazione professionale dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei servizi – Sistema di gestione per la qualità l'ambiente e la sicurezza e l'etica – Formazione ed informazione lavoratori sulla sicurezza.-Prova emergenza ambientale.- Prova di evacuazione.	

④_ Informazione ai lavoratori sui rischi specifici, comunicati dal committente, presenti nei luoghi di lavoro in cui essi opereranno.
④_ Dispositivi di protezione individuale in dotazione forniti ai lavoratori (DPI)
④_ Descrizione dei rischi di esposizione derivanti dalla mansione (ad agenti fisici, chimici, ecc.)
④_ Numero e tipologia degli infortuni occorsi nell'azienda appaltatrice negli ultimi tre anni

## COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PROMOSSO DAL COMMITTENTE

Premesso:

- CHE L'APPALTATORE, ANCHE A SEGUITO DELLA VERIFICA DA PARTE DELLA FONDO DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO IN MERITO ALLA REGOLARE ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E ARTIGIANATO, RISULTA IN POSSESSO DELL'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI COMMESSI, SECONDO QUANTO STABILITO DALL'ART. 26 C. 1 LETT. A) DEL D.LGS. 81/08;
- CHE NON COSTITUISCONO OGGETTO DEL PRESENTE ATTO LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTREZZATURE DI LAVORO, AGLI IMPIANTI (ivi compresi quelli elettrici) AI MACCHINARI IN GENERE ED AI PRODOTTI ADDOTTATI DALL'APPALTATORE, SIA QUELLI IL CUI IMPIEGO PUO' COSTITUIRE CAUSA DI RISCHIO CONNESSO CON LA SPECIFICA ATTIVITA' DELL'APPALTATORE MEDESIMO;

- CHE PER TALI ATTREZZATURE, IMPIANTI, MACCHINARI E PRODOTTI, NONCHE' PER LE RELATIVE MODALITA'OPERATIVE, IL RESPONSABILE DELL'UNITA' LOCALE NON E' TENUTO ALLA VERIFICA DELL'IDONEITA' AI SENSI DELLE VIGENTI NORME DI PREVENZIONE, IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO, TRATTANDOSI DI ACCERTAMENTO CONNESSO A RISCHI SPECIFICI PROPRI DELL'ATTIVITA' DELL'APPALTATORE (art.26 COMMA 3 D.LGS 81/08);

si dà reciprocamente atto, ai fini degli adempimenti di cui all'art. 26 c. 1 lett. b) del d.lgs. 81/08, di quanto segue:

#### **1. VIE ED USCITE DI EMERGENZA ED ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA**

AI FINI DI UNA IMMEDIATA ED AGEVOLE EVACUAZIONE DAI LUOGHI DI LAVORO DELL'UNITA' LOCALE INTERESSATA DALLA ATTIVITA' DELL'APPALTATORE (di seguito denominati "luoghi di lavoro", SARANNO INDIVIDUATE E VISIONATE LE VIE E LE USCITE DI EMERGENZA (e per queste ultime il relativo sistema di apertura) PERTINENTI L'AREA DI LAVORO, E SI CONSTATERA' CHE I LUOGHI STESSI SONO DOTATI DI IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA.

#### **2. IMPIANTI ELETTRICI**

I LUOGHI DI LAVORO SONO DOTATI DI IMPIANTI ELETTRICI LA CUI COLLOCAZIONE E LE RELATIVE CARATTERISTICHE, IN PARTICOLARE PER QUANTO ATTIENE ALLA SICUREZZA ANTINFORTUNISTICA (specificatamente contro i contatti accidentali, diretti ed indiretti con parti in tensione), SARANNO ESAURIENTEMENTE INDICATE ALL'APPALTATORE MEDESIMO.

IN CASO DI NECESSITA'/EMERGENZA, L'APPALTATORE SI E' DICHIARATO IN GRADO DI POTER UTILIZZARE I MEZZI DI PROTEZIONE DISPONIBILI (sezionamento della alimentazione elettrica, utilizzo degli estintori posti in prossimità degli impianti elettrici, ecc) LE CUI DOTAZIONI, COLLOCAZIONI E MODALITA' SONO STATE DETTAGLIATAMENTE INDICATE DAL RESPONSABILE DELL'UNITA' LOCALE.

#### **3. IMPIANTI di SOLLEVAMENTO**

I LUOGHI DI LAVORO SONO SERVITI DA RETI SULLA CUI COLLOCAZIONE E SULLE CUI MODALITA' DI UTENZA L'APPALTATORE SARA' INFORMATO, QUALORA NECESSARIO, IN SPECIAL MODO SULLA UBICAZIONE DELLE VALVOLE DI INTERCETTAZIONE E CHIUSURA E SUGLI INTERRUTTORI DI SEZIONAMENTO.

SE NECESSARIO SARANNO ESAURIENTEMENTE ILLUSTRATE DAL RESPONSABILE DELL'UNITA'LOCALE, ALTRESI', LE CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI, IN PARTICOLARE PER QUANTO ATTIENE ALLA SICUREZZA ANTINFORTUNISTICA E CONTRO IL RISCHIO DI INCENDIO, DI ESPLOSIONE, ECC. L'APPALTATORE SARA', ALTRESI', DETTAGLIATAMENTE INFORMATO SUI SISTEMI DI ALLARME E/ODI SICUREZZA RELATIVI AGLI IMPIANTI IN ARGOMENTO.

#### **4. AREE SENSIBILI ALL'INTERNO DELL'UNITA' LOCALE QUALI:**

- LOCALE DIREZIONE
- PISCINA
- .
- .

LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SITI NEI LOCALI IN ARGOMENTO AVVERRANNO SECONDO LE MODALITA' OPERATIVE IN USO NELL'UNITA' LOCALE INTERESSATA DALLA ATTIVITA' DELL'APPALTATORE, MEDIANTE ORDINE DEL GIORNO/PROCEDURA DI SICUREZZA, VOLTE A STABILIRE LE MODALITA' OPERATIVE PER EVITARE LE INTERFERENZE CON LE ATTIVITA' INTERNE E VOLTE A GARANTIRE L'INCOLUMITA' DEI LAVORATORI IMPEGNATI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN OGGETTO.

L'ORDINE DEL GIORNO/PROCEDURA DOVRA' DETTAGLIATAMENTE ILLUSTRARE LE MODALITA' DI LAVORO E LE INTERFERENZE CON LE OPERAZIONI DELLE FORZE DELL'ORDINE. ALLO STESSO MODO DOVRANNO ESSERE SPECIFICATI ED ILLUSTRATI ALLE DITTE ESECUTRICI DEGLI APPALTI, SUONI E SEGNALETICA ACUSTICA E LUMINOSA ATTA AD INDICARE PERICOLI IMMEDIATI (OPERAZIONI IN ATTO, ADDESTRAMENTO, ECC.), E DEL CONSEGUENTE DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE IN ARGOMENTO.

#### **5. INFORMAZIONI GENERALI**

IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE POTRÀ USUFRUIRE DEI SERVIZI IGIENICI UBICATI NELLA STRUTTURA; SARA' ALLEGATA UNA PLANIMETRIA DEL PIANO CON INDICAZIONE DETTAGLIATA DEL PERCORSO DA UTILIZZARE PER RAGGIUNGERE I SERVIZI. SITUAZIONI PARTICOLARI POTRANNO ESSERE ANALIZZATE DIRETTAMENTE SUL POSTO, CON IL REFERENTE NOMINATO DAL RESPONSABILE DELL'UNITA' LOCALE. IL RESPONSABILE DELL'UNITA' LOCALE NON RISPONDE DI EVENTUALI GUASTI O SMARRIMENTI DELLE ATTREZZATURE, E MACCHINE UTILIZZATE DALLA DITTA APPALTATRICE, CHE E' OBBLIGATA ALLA CUSTODIA DELLE STESSE, ADOTTANDO TUTTI I PROVVEDIMENTI AFFINCHÉ NON POSSANO COSTITUIRE FONTE DI PERICOLO PER IL PERSONALE DIPENDENTE.

LE OPERAZIONI DI CARICO /SCARICO DI EVENTUALI MATERIALI O MACCHINE E ATTREZZATURE AVVERRANNO SECONDO LE MODALITA' OPERATIVE IN USO NELL'UNITA' LOCALE INTERESSATA DALLA ATTIVITA' DELL'APPALTATORE, MEDIANTE ORDINE DEL GIORNO/PROCEDURA DI SICUREZZA, VOLTE A STABILIRE LE MODALITA' OPERATIVE PER EVITARE LE INTERFERENZE CON IL TRAFFICO INTERNO, I MZZI DI SOCCORSO E L'ATTIVITA' ADDESTRATIVA E DI VERIFICA MEZZI ED ATTREZZATURE DEL RESPONSABILE DELL'UNITA' LOCALE; AD OGNI MODO DOVRÀ ESSERE GARANTITO L'ACCESSO E L'USCITA DELLE VETTURE DI SERVIZIO. L'AREA PER IL CARICO/SCARICO DEI MATERIALI SARA' INDIVIDUATA NELLA PLANIMETRIA; TALI AREE E TUTTE QUELLE INTERESSATE DAI LAVORI OGGETTO DEL SUDDETTO

CONTRATTO, SARANNO PERIMETRATE ADEGUATAMENTE IN MODO DA IMPEDIRE ANCHE ACCIDENTALMENTE L'ACCESSO O L'INTERFERENZA CON ESTRANEI ALLA ZONA E ADEGUATAMENTE SEGNALATA CON CARTELLONISTICA CONFORME AL TITOLO V D.LGS. 81/08, IL TUTTO A CARICO DELLA DITTA ESECUTRICE.

L'ORDINE DEL GIORNO/PROCEDURA DOVRA' DETTAGLIATAMENTE ILLUSTRARE LE VIE DI ACCESSO, DI TRANSITO, E LE INTERFERENZE CON LE OPERAZIONI DELLE FORZE DELL'ORDINE, ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE VARIA. ALLO STESSO MODO DOVRANNO ESSERE SPECIFICATI ED ILLUSTRATI ALLE DITTE ESECUTRICI DEGLI APPALTI, SUONI E SEGNALETICA ACUSTICA E LUMINOSA ATTA AD INDICARE PERICOLI IMMEDIATI (OPERAZIONI IN ATTO, ADDESTRAMENTO, ECC.), E DEL CONSEGUENTE DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE ESTERNE DELL'UNITA' LOCALE INTERESSATA.

TUTTE LE AREE DOVE SI EFFETTUERANNO EVENTUALI OPERAZIONI DI CARICO, SCARICO, MOVIMENTAZIONE MATERIALI, LAVORAZIONI VARIE, DOVRANNO ESSERE ADEGUATAMENTE PERIMETRATE ED INIBITE AL TRANSITO PEDONALE E VEICOLARE, AL FINE DI TUTELARE LA SICUREZZA DELLE PERSONE IN CASO DI INCIDENTE. IN NESSUN CASO I SERVIZI POTRANNO INIZIARE O PROSEGUIRE QUANDO SIANO CARENTI LE MISURE DI SICUREZZA PRESCRITTE DALLE LEGGI VIGENTI O COMUNQUE RICHIESTE DALLE PARTICOLARI CONDIZIONI OPERATIVE DELLE VARIE FASI DI LAVORO.

IL DATORE DI LAVORO E IL PREPOSTO DELLA DITTA APPALTATRICE HANNO LA RESPONSABILITÀ DELLA GESTIONE TECNICO-ESECUTIVA DEI SERVIZI E SPETTA LORO IL COMPITO DI ILLUSTRARE ALLE PROPRIE MAESTRANZE IL PRESENTE DOCUMENTO E DI VERIFICARE CHE VENGA ATTUATO QUANTO IN ESSO CONTENUTO E QUANTO REGOLATO DALLE LEGGI VIGENTI E DALLE NORME DI BUONA TECNICA. SONO, INOLTRE, TENUTI A PREDISPORRE AFFINCHÉ OGNI LAVORATORE IMPEGNATO NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN OGGETTO ESEGUA I SERVIZI NEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE E A FORNIRE LORO LE ISTRUZIONI NECESSARIE ALL'ESECUZIONE DEI SERVIZI IN SICUREZZA;

## **6. DOVERI DI SICUREZZA**

### **SI RAMMENTA ALL'IMPRESA/LAVORATORE AUTONOMO CHE:**

TUTTO IL PERSONALE SARA' TENUTO ALL'OSSERVANZA DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI TUTTI GLI OBBLIGHI E DOVERI POSTI A CARICO DEI LAVORATORI DALLE NORME DI LEGGE E AD ATTUARE TUTTE LE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAL PREPOSTO ED IN PARTICOLARE:

- DURANTE IL LAVORO È VIETATO BERE ALCOLICI E FUMARE; IL DIVIETO DI FUMO È ASSOLUTO ALL'INTERNO DI TUTTA L'AREA DELL'UNITA' LOCALE;
- LUNGO I PERCORSI, NELLE AREE DESTINATE AI SERVIZI È VIETATO DEPOSITARE, ANCHE TEMPORANEAMENTE, MATERIALE CHE POSSA DETERMINARE INTRALCIO DI QUALSIASI GENERE;
- LA DITTA PROVVEDERÀ GIORNALMENTE ALLA ELIMINAZIONE DEL MATERIALE DI SCARTO DELLE LAVORAZIONI, RIMANENDO ASSOLUTAMENTE VIETATO CREARE DEPOSITI ANCHE TEMPORANEI;
- IN NESSUN CASO È CONSENTITO RIMUOVERE O MODIFICARE I DISPOSITIVI E GLI ALTRI MEZZI DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO SENZA AVERNE OTTENUTA AUTORIZZAZIONE DAL REFERENTE DEL RESPONSABILE DELL'UNITA' LOCALE;
- DEVONO SEMPRE UTILIZZARSI, AVENDONE LA MASSIMA CURA, I MEZZI DI PROTEZIONE NECESSARI, SIA QUELLI IN DOTAZIONE PERSONALE (DPI) SIA QUELLI FORNITI PER LAVORI PARTICOLARI;
- DEVONO SEGNALARSI IMMEDIATAMENTE AL PREPOSTO LE INSUFFICIENZE O CARENZE DEI DISPOSITIVI E DEI MEZZI DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE, NONCHÉ ALTRE EVENTUALI CONDIZIONI DI PERICOLO DI CUI SI VENGA A CONOSCENZA;
- NON DEVONO COMPIERSI DI PROPRIA INIZIATIVA OPERAZIONI E MANOVRE CHE NON SIANO DI COMPETENZA DEL LAVORATORE E CHE POSSANO COMPROMETTERE LA SICUREZZA PROPRIA O DI ALTRE PERSONE.

## **7. GESTIONE EMERGENZA**

PRESSO L'AREA O LA ZONA OVE SI SVOLGERANNO I SERVIZI, IN POSIZIONE FACILMENTE ACCESSIBILE E ADEGUATAMENTE INDICATA, SARANNO RIPORTATE LE CASSETTE DI PRONTO SOCCORSO, L'INDICAZIONE DI TUTTI I PRESIDI ANTINCENDI E LE NORME COMPORTAMENTALI. NELLE PLANIMETRIE AFFISSE IN TUTTA LA STRUTTURA SONO RIPORTATI I PRESIDI ANTINCENDIO PIÙ VICINI ALL'AREA O ZONA OVE SI ESPLETA IL SERVIZIO, CON ELENCO PIANO PER PIANO DEL PERSONALE FORMATO AI SENSI DEL D.M. 388/03. LE VIE DI ESODO ALTERNATIVE IN CASO DI EMERGENZA GRAVE, SARANNO ANCH'ESSE RIPORTATE IN PLANIMETRIA, CON L'INDICAZIONE DELLE SCALE E DEI LUOGHI DI RACCOLTA. IN CASO DI EMERGENZA IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE DOVRA':

## ➤ AZIONI COORDINATE

- AL SEGNALE DI ALLARME, SOSPENDERE IMMEDIATAMENTE OGNI ATTIVITÀ; SE INTENTO ALL'USO DI APPARECCHIATURE PROPRIE LE METTA IN SICUREZZA;
- AL SEGNALE DI EVACUAZIONE SI RECHI AL POSTO DI RADUNO UBICATO ALL'ESTERNO INDICATO NELLE PLANIMETRIE D'ESODO, INDIVIDUABILE DALLA SEGNALETICA DI SICUREZZA, SENZA CORRERE O GRIDARE, E SI TRATTENGA PER UN CONTEGGIO CHE FARA' IL REFERENTE DELLA DITTA APPALTATRICE;
- SI ATTENGA ALLE DISPOSIZIONI CHE VERRANNO DI VOLTA IN VOLTA IMPARTITE.
- **COMPORAMENTO DA TENERE ALL'INTERNO DELL'UNITA' LOCALE:**
  - ATTENERSI ALLE INDICAZIONI SUI PERCORSI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA;
  - RISPETTARE LA SEGNALETICA ADEGUATAMENTE PREDISPOSTA NELL'EDIFICIO;
  - NON FUMARE, NON ACCENDERE FIAMME LIBERE, TENERE UN COMPORAMENTO CONSONO AL LUOGO DOVE SI TROVANO;
  - NON ESEGUIRE MANOVRE E OPERAZIONI NON ESPRESSAMENTE AUTORIZZATE.
  - TENERE UN TONO DI VOCE ADEGUATO ALL'AMBIENTE IN CUI SI OPERA;

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' LOCALE DOVRA' DESIGNARE UN REFERENTE PER L'IMPRESA

APPALTATRICE; IL REFERENTE E' IL SIG. \_\_\_\_\_  
ED IL SOSTITUTO E' IL SIG. \_\_\_\_\_

IL REFERENTE È PREPOSTO AL CONTROLLO DEGLI ACCORDI CONTENUTI NEL PRESENTE DOCUMENTO, UNICAMENTE AI FINI DEL RISPETTO DELLE MISURE DI SICUREZZA CONCORDATE EMAI IN MERITO ALLE MISURE TECNICHE SPECIFICHE ADOTTATE DALL'IMPRESA, ALLE MODALITÀ DI LAVORO, ECC., ESSENDO QUEST'ULTIMI ONERI INELUDIBILI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE.

LA DITTA APPALTATRICE DOVRÀ COMUNICARE I NOMI DEI LAVORATORI AL RESPONSABILE DELL'UNITA' LOCALE PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO; PER L'ACCESSO ALL'AREA È NECESSARIO FORNIRE NOME, COGNOME, DATA E LUOGO DI NASCITA, ESTREMI DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ, MEZZI E TIPO DI VEICOLI UTILIZZATI, COMPRESA LA FOTOCOPIA DEL LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE INTESTATO ALLA DITTA O AL DIRETTORE TECNICO, EVENTUALMENTE ANCHE DELL'AUTISTA, ANCHE SE NON DIRETTAMENTE COINVOLTO NEI LAVORI.

IN OGNI CASO IL PERSONALE AUTORIZZATO DELLA DITTA O IL LAVORATORE AUTONOMO NON POTRÀ ALLONTANARSI DALL'AREA DI LAVORO, FATTA ECCEZIONE PER I SERVIZI IGIENICI.

NON È CONCESSO PERTANTO ENTRARE IN ALTRE ZONE, PIANI O AREE DEL CIRCOLO NON PERTINENTI IL PROPRIO LAVORO. EVENTUALI ESIGENZE DOVRANNO ESSERE RAPPRESENTATE AGLI ADDETTI PER LA SICUREZZA.

L'APPALTATORE FORNISCE AL PERSONALE APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO CORREDATA DI FOTOGRAFIA, A NORMA DELL'ART. 26 COMMA 8 E ART. 20 COMMA 3 DEL D.LGS 81/08.

## 8. ATTREZZATURE, MACCHINE ED IMPIANTI ESISTENTI

ALL'APPALTATORE/LAVORATORE AUTONOMO SARANNO FORNITE LE NECESSARIE INFORMAZIONI SIA SULLE APPARECCHIATURE E GLI IMPIANTI FISSI (tra cui gli ascensori) CHE SU QUELLI D'IMPIEGO TRANSITORIO OD OCCASIONALE SITI NEI LUOGHI DI LAVORO – NONCHE' SUL RELATIVO FUNZIONAMENTO, CON SPECIFICO RIGUARDO, IN PARTICOLARE, PER LE CONNESSE MISURE DI PROTEZIONE ANTINFORTUNISTICA.

ALL'APPALTATORE/LAVORATORE AUTONOMO SARANNO FORNITE TUTTE LE CERTIFICAZIONI DI LEGGE RELATIVE ALLE MACCHINE ED ATTREZZATURE CONCESSE IN USO AL FONDO DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, ATTESO CHE LA FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO SULL'USO IN SICUREZZA DELLE STESSE E DEGLI OBBLIGHI DI REGOLARE MANUTENZIONE, FANNO PARTE DEI DOVERI DELL'APPALTATORE.

DA PARTE DEL RESPONSABILE DELL'UNITA' LOCALE SARA', ESPRESSAMENTE RICHIAMATO IL DIVIETO PER L'APPALTATORE DI EFFETTUARE INTERVENTI NON PREVENTIVAMENTE AUTORIZZATI SU DETTE APPARECCHIATURE E/O IMPIANTI, SALVO CHE CIO' SI RENDA NECESSARIO PER FRONTEGGIARE SITUAZIONI DI PERICOLO O DI EMERGENZA; IN TAL CASO L'APPALTATORE MEDESIMO DOVRA' DARE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL FONDO DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO DELL'INTERVENTO EFFETTUATO.

NON SARANNO PRESENTI LAVORATORI DEL FONDO DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO CHE COLLABORANO CON LA DITTA APPALTATRICE.

## 9. AGENTI FISICI E CHIMICI

SARA' ESPRESSAMENTE SOTTOLINEATO IL DIVIETO PER L'APPALTATORE DI ESPORRE I LAVORATORI AD AGENTI FISICI E CHIMICI SUPERIORI AI LIMITI DI SOGLIA DI CUI AI TITOLI VIII E IX DEL D.LGS. 81/08. A TAL FINE SARA' RICHIAMATO L'OBBLIGO PER L'APPALTATORE/LAVORATORE AUTONOMO SIA DI RIDURRE I RISCHI ALLA FONTE, SIA DI DOTARE I LAVORATORI DEI MEZZI DI PROTEZIONE NECESSARI PER QUELLE ATTIVITA' CHE POSSANO COMPORTARE RISCHI SPECIFICI DA ESPOSIZIONE, CURANDO LA VIGILANZA SULLA LORO

CORRETTA UTILIZZAZIONE.

#### **10. RIUNIONI DI COORDINAMENTO**

PRIMA DELL'AVVIO DEI SERVIZI, E SUCCESSIVAMENTE SU RICHIESTA DEL COMMITTENTE O IN OCCASIONE DI VARIAZIONI RISPETTO A QUANTO PREVISTO DAL CONTRATTO (ES. INTERVENTO DI SUB-APPALTI O DI FORNITURE E POSA IN OPERA O AFFIDAMENTO A LAVORATORI AUTONOMI, O MODIFICHE DI TIPO TECNICO-ORGANIZZATIVE E LOGISTICHE) DOVRA' ESSERE FATTA UNA RIUNIONE DI COORDINAMENTO NELLA QUALE ANALIZZARE NEL DETTAGLIO IL PIANO DI SICUREZZA DELL'APPALTATORE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE NELLA SEDE OVE QUESTI OPERA. SARA' REDATTO APPOSITO VERBALE CHE IMPEGNERA' QUANTO PREVISTO NEL PRESENTE ALLEGATO E CONTROFIRMATO DA TUTTI GLI ATTORI DEL SISTEMA PREVENZIONISTICO.

#### **11. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA**

FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO DAL D.LGS.81/08, DALLA L.123 DEL 3/8/2007 E DALLA DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE N. 3 DEL 5 MARZO 2008, PREMESSO CHE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA EFFETTUATA PRIMA DELL'ESPLETAMENTO DELL'APPALTO DOVRA' ESSERE NECESSARIAMENTE ADEGUATA IN CASO DI SITUAZIONI MUTATE; TENUTO CONTO CHE L'AMMINISTRAZIONE SI È DOTATA DI APPOSITA CARTELLONISTICA DI SEGNALAZIONE E DI SICUREZZA, DI NASTRO A BANDE PER EVIDENZIARE OSTACOLI O DELIMITARE CANTIERI, PASSAGGI, ECC. E CHE TALE MATERIALE VERRÀ MESSO A DISPOSIZIONE DEL PERSONALE DELLA DITTA QUALORA NE FACCIA RICHIESTA; TENUTO ALTRESÌ CONTO CHE LE MISURE DI CONTRASTO DEL RISCHIO DI INTERFERENZE DESCRITTE SOPRA SONO SOPRATTUTTO DI TIPO ORGANIZZATIVO.

#### **12. NOTE DI CARATTERE GENERALE**

L'APPALTATORE/LAVORATORE AUTONOMO SI IMPEGNA A OPERARE SENZA ALTERARE IN ALCUN MODO LE CARATTERISTICHE ED I LIVELLI DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHE' DELLE MACCHINE, ATTREZZATURE ED IMPIANTI SOPRA CITATI. SI IMPEGNA, ALTRESI', A SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE AL REFERENTE DEL RESPONSABILE DELL'UNITA' LOCALE DESIGNATO, LE SITUAZIONI DI EMERGENZA O LE ANOMALIE CHE VENISSERO A DETERMINARSI, NEL CORSO OD A CAUSA DELL'ESECUZIONE DEI SERVIZI COMMESSI, FERMA RESTANDO L'ASSUNZIONE ESPRESSA DELL'OBBLIGO DI ADOPERARSI, NEI LIMITI DELLE SPECIFICHE COMPETENZE E DEI MEZZI A DISPOSIZIONE, PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI E PER LA RIDUZIONE AL MINIMO DEI DANNI.

L'APPALTATORE SI IMPEGNA, INOLTRE, A INFORMARE IL PROPRIO PERSONALE E QUELLO DEGLI EVENTUALI SUBAPPALTATORI (autorizzati dall'Appaltante mediante specifico accordo con ciascuna ditta sub appaltatrice) SIA DEI RISCHI SPECIFICI CHE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA CONNESSI CON L'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI CUI AL PRESENTE CONTRATTO.

L'APPALTATORE, PRESA VISIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, E DOPO VERIFICA CONDOTTA CON IL REFERENTE DEL FONDO DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI OPERERA' IN RELAZIONE E NELL'AMBITO DEL CONTRATTO COMMESSOGLI, DICHIARA COMPLETA ED ESAURIENTE LA PRESENTE INFORMATIVA RICEVUTA (di cui fa fede la presente dichiarazione, che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del contratto in epigrafe, corrente con L'UNITA' LOCALE) SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA AGLI STESSI INERENTI, E DI AVER ASSUNTO, CON PIENA COGNIZIONE DELLE CONSEGUENTI RESPONSABILITA', GLI IMPEGNI TUTTI CONTENUTI NEL PRESENTE ATTO, DI CUI CONFERMA ESPRESSAMENTE, CON LA SOTTOSCRIZIONE, LA COMPLETA OSSERVANZA.

FONDO DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE  
DELLA POLIZIA DI STATO